

A



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO

n.7/2012

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051P0005

approvato con Decisione C(2011)9905 del
21/12/2011

ASSE III – Inclusione Sociale

PROGETTO

“DIRITTI A SCUOLA”

*INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E
PREVENIRE LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO
SCOLASTICO, CON PRIORITA' PER I SOGGETTI
SVANTAGGIATI*

A) Riferimenti legislativi e normativi	
B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2012-13.....	
C) Azioni finanziabili	
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	
E) Destinatari.....	
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....	
H) Procedure e criteri di valutazione	
I) Tempi e esiti delle istruttorie	
J) Obblighi del soggetto attuatore.....	
K) Modalità di erogazione del contributo	
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	
M) Indicazione del foro competente	
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	
O) Tutela della privacy	
P) Informazioni e pubblicità.....	
Allegato 1	
Allegato 2	
Allegato 3	

A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "*Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013*";
- P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)9905 del 21.12.2011 (2007IT051PO005);
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per "*la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico*

2012-2013", sottoscritto il 9 novembre 2012 dal Ministro Francesco Profumo e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;

- D.G.R. n. 2281 del 15/11/2012, di ratifica dell'Accordo;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 "Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi dell'avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" 2012-13

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 pone tra gli obiettivi strategici quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da contrastare la dispersione scolastica e i processi di emarginazione sociale dei soggetti più deboli, che hanno riflessi negativi inevitabili sulle prospettive di inserimento lavorativo.

Il progetto si propone di rafforzare il livello di istruzione dei ragazzi e delle ragazze pugliesi, inteso come volano per la crescita economica e sociale della Regione, e come principale fattore di inclusione sociale e inserimento lavorativo dei giovani, privilegiando quelli più svantaggiati.

L'esperienza dei progetti "Diritti a scuola" realizzata negli scorsi anni scolastici, come evidenziato dai risultati dell'indagine OCSE-PISA e INVALSI, ha dimostrato un miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti.

Tale circostanza fa ritenere efficace l'azione fin qui realizzata e suggerisce di promuoverne la continuazione e il potenziamento, al fine ridurre sempre di più i *gap* ancora rilevabili.

Al contempo, l'esperienza maturata suggerisce di rafforzare la capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione e di svantaggio, dando evidenza maggiore ad un obiettivo di integrazione sociale in parte già presente nelle precedenti edizioni; ciò sia attribuendo priorità alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e ai target di studenti appartenenti a categorie svantaggiate, sia prevedendo la possibilità di una nuova tipologia di progetto, integrativa rispetto alle due già realizzate negli anni scorsi, che sostenga e accompagni i soggetti svantaggiati nel percorso di studi e di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.

Infatti, tra le ragioni della dispersione scolastica, sia come allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione sia come allungamento temporale del suo percorso scolastico, si individuano:

- difficoltà dell'allievo ad adattarsi alla vita scolastica, anche legate al processo di apprendimento o all'interazione con compagni o insegnanti;
- difficoltà degli alunni con bisogni speciali e in condizione di svantaggio;
- difficoltà derivanti dal contesto socio-economico, culturale e familiare .

Tanto premesso, anche quest'anno, in data 9/11/2012 è stato stipulato uno specifico Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia per "La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2012-2013".

Il presente Avviso, in attuazione di tale accordo, sarà finanziato a valere sull'Asse III Inclusionione Sociale – Obiettivo specifico "g" "Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro".

Con il presente avviso, si intende promuovere un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusionione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente con una delle priorità del P.O. Puglia FSE 2007-2013 che prevede la promozione di azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro.

Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione personale di ogni individuo, colmando i gap e favorendo le relazioni con gli altri individui, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che

ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani. Per poter essere efficace questa azione di sostegno deve essere sviluppata in favore dei giovani delle diverse classi di età per poter colmare fin dalle scuole primarie quel gap che può fortemente compromettere le capacità di integrazione e inclusione sociale

Sarà quindi data, prioritaria attenzione alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione dei soggetti svantaggiati.

Inoltre, coerentemente con le strategie adottate a livello nazionale ed in un'ottica di integrazione e d'intesa, il Progetto "*Diritti a Scuola*", caratterizzandosi come una modalità offerta alle scuole per affrontare problemi di ordine educativo e didattico più generale, si è posto come strumento efficace e significativo per sostenere le scuole in percorsi di riflessione ed autovalutazione, come si evince dai risultati dell'attività di monitoraggio e verifica delle attività per l'a.s. 2011/2012, realizzata dalla Cabina di Regia istituita con decreto n., 1772 del 9 marzo 2012 dell'USR Puglia.

Infine, con il presente avviso, come per le precedenti edizioni del progetto, si mirerà a continuare a creare le condizioni per lo sviluppo e l'innovazione del servizio scolastico attraverso interventi che possano favorire l'apprendimento delle competenze chiave degli studenti, anche attraverso l'azione parallela di valutazione e monitoraggio degli esiti raggiunti dal progetto, promossa dal MIUR con misure e risorse a carico del PON Istruzione, come indicato nel Protocollo sottoscritto il 9/11/2012.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio.

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti all'ambito linguistico e scientifico, mentre per la scuola secondaria di primo grado alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059 e per il biennio

della secondaria di secondo grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049.

Inoltre, sarà prevista un'azione aggiuntiva volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio e accrescerne le prospettive occupazionali, attraverso l'apertura o il rafforzamento (ove già esistenti) di sportelli psicologici e di orientamento scolastico e professionale.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti anche per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di servizio del QSN relativi al focus dell'Istruzione, attraverso metodologie innovative.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto Accordo del 9/11/2012 tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali sarà impiegato prioritariamente il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A047, A048, A049;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A050, A051 e A052;

- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994 a al DM 19.04.2001, n. 75;
- graduatoria permanente degli assistenti amministrativi di cui all'art. 554 del D.Lvo 297 del 1994.

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia. In caso di esaurimento delle categorie come sopra indicate, il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto.

Le scuole secondarie di secondo grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascun progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso andrà previsto l'utilizzo di personale collaborativo per i progetti di tipo A, e di personale amministrativo per le istituzioni scolastiche destinatarie di finanziamento per almeno un progetto di tipo A) e un progetto di tipo B), di cui al paragrafo successivo "Azioni finanziabili" fino a concorrenza di una quota del budget complessivo, pari ad € 25.000.000,00.

C) Azioni finanziabili

<i>Asse</i>	III – Inclusione Sociale
<i>Obiettivo specifico</i> <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	g) "sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro".
<i>Obiettivo operativo</i> <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	g1) "promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione fra orientamento, accompagnamento, tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari"
<i>Categoria di spesa</i>	71
<i>Tipologie di azione</i>	percorsi integrati (orientamento, formazione,

	accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati
--	---

Sono finanziabili progetti che sviluppano gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche e logico-matematiche (apprendere ad apprendere) dei giovani allievi e a migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati, sostenendo il recupero dei gap di conoscenze e le relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;
- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche e scientifiche.

Per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;

- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione, nell'ambito del presente Avviso, è prevista, facoltativamente e per le scuole che ne esprimano l'esigenza, la possibilità di realizzare interventi di consulenza

psicologica e di orientamento scolastico e professionale mirati in favore degli studenti e delle loro famiglie.

Organizzazione e durata degli interventi

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

Dovranno prevedere un Comitato tecnico composto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e da docenti interni ed esterni del gruppo classe, con competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo con i docenti interni ed esterni del medesimo gruppo-classe;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con i ragazzi sia con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e i soggetti tecnici individuati per la gestione dell'intervento.

I progetti dovranno svolgersi :

- nel periodo Dicembre 2012 – Giugno 2013;
- con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica; in particolare si potranno svolgere sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

I progetti a valere sul presente avviso potranno essere di tipo A, di tipo B e di tipo C):

- tipo A mirati alle competenze di ITALIANO
- tipo B mirati alle competenze di MATEMATICA e SCIENZE
- tipo C) mirati al sostegno psicologico e all'orientamento scolastico e professionale

Progetti di tipo A) E B)

Per ciascun progetto, di tipo A e B, approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato).

- I progetti di tipo A comportano l'assegnazione, oltre al personale docente, di un collaboratore scolastico. In casi debitamente motivati e documentati in

sede di presentazione delle candidature, i progetti potranno prevedere l'assegnazione di un assistente amministrativo, in luogo del collaboratore scolastico.

- I progetti di tipo B comportano esclusivamente l'assegnazione di personale docente.

Per ciascun progetto (tipo A e B) approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato). L'istituzione scolastica che farà richiesta e sarà ammessa al finanziamento di almeno 2 progetti potrà richiedere l'assegnazione aggiuntiva di un assistente amministrativo.

I progetti di entrambe le tipologie avranno una durata complessiva di n. 700 ore e saranno costituiti da 2 (due) moduli da 350 ore e precisamente: n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie), finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli allievi.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente.

Ciascun modulo potrà articolarsi in più Unità di apprendimento secondo gli obiettivi proposti dal progetto.

Ogni Modulo dovrà coinvolgere almeno 10 alunni.

Selezione degli allievi partecipanti ai progetti di tipo A e B)

Gli alunni dovranno essere individuati nel rispetto dei seguenti criteri:

1. difficoltà di apprendimento e gap di conoscenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
2. difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

Dovrà inoltre essere data priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Le modalità con cui gli stessi saranno selezionati, saranno definite dai consigli di classe o dai Dirigenti scolastici, che dovranno redigere graduatorie specifiche sulla base della conoscenza da parte dei docenti delle diverse situazioni di svantaggio.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli alunni impegnati nei moduli, fermi restando il loro numero minimo e le suddette priorità e criteri. Ciò al fine di estendere al maggior numero di alunni le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

Progetti di tipo C)

I progetti di tipo C, potranno essere sviluppati da ciascuna scuola attraverso uno sportello di "ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo" per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.

Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico nonché di informazione e orientamento scolastico e professionale, affinché i soggetti svantaggiati possano integrarsi nella comunità scolastica prima e prepararsi e nel mondo del lavoro, poi, grazie ad una migliore conoscenza delle varie alternative disponibili nei settori dell'istruzione e della formazione.

In particolare:

- presso le scuole secondarie, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere una funzione di tutoraggio individuale e:
 - i. orientare ovvero fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere alle persone svantaggiate quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali), la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio, le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa.
 - ii. dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore in concomitanza con i percorsi di recupero delle competenze, di cui ai progetti (A e B), e rafforzarli la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si potrà rivolgere anche ai genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;

- presso le scuole primarie, gli istituti secondari di primo grado e gli istituti comprensivi, lo sportello di ascolto e orientamento sarà rivolto prevalentemente ai genitori degli allievi e fornirà loro:
 - iii. un supporto di consulenza psicologica per informare e collaborare con gli stessi nel sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero di apprendimenti di cui ai progetti (A e B) ,
 - iv. un'attività informativa – con particolare riguardo ai genitori in situazioni di difficoltà socio - lavorative (immigrati, a basso reddito e titolo di studio, ecc.)- e di indirizzo verso i servizi di istruzione e formazione del lavoro che possano aiutarli in un percorso specifico di integrazione.
 - v. Per le scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale, l'attività informativa di cui al precedente punto iv potrà essere incentrata sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale.

Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso di quattro ore settimanali , da effettuarsi in non meno di due volte alla settimana, per l'intero periodo di durata dei progetti di tipo A o B.

Per gli sportelli dovranno essere utilizzati due tipologie di figure professionali:

- uno psicologo iscritto all'albo degli psicologi,
- un orientatore, esperto di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali e/o di percorsi interculturali con esperienza nella mediazione culturale (nel caso di ricorso anche all'attività di cui al precedente punto v), mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro.

Per tutte le figure dovranno essere impegnati esperti e/o professionisti, selezionati, in ogni caso, attraverso procedura di evidenza pubblica, da concordare con l'Ufficio scolastico regionale.

i mediatori interculturali devono essere in possesso di qualifica.

A tali professionisti potrà essere riconosciuto al massimo un costo orario onnicomprensivo di 62,50 €.

Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado che attueranno i progetti dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla

valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento, sulla base di quanto previsto dall'Accordo del 9/11/2012.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione della convenzione da parte del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia e del Dirigente Scolastico.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei progetti dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono partecipare al presente avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado (inclusi gli Istituti comprensivi) e secondarie di secondo grado, per gli alunni del primo biennio, con particolare attenzione per le scuole a maggior rischio dispersione.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire.

Ogni scuola, in relazione al numero di alunni iscritti (con esclusione degli alunni della scuola dell'infanzia) potrà presentare, pena l'esclusione, un numero di progetti conforme al seguente schema:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO:

□ *Fino a 500 alunni:*

- 1 progetto di tipo A, *oppure*
- 2 progetti tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

□ *Da 501 alunni in poi:*

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti di tipo A *oppure*
- 3 progetti di tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 2 progetti di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*

- 1 progetto di tipo A + 2 progetti tipo B

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

In ogni caso, ogni Istituzione scolastica, potrà presentare, ad integrazione di una qualsiasi delle possibili combinazioni di progetti previste dagli schemi suddetti, anche un progetto di tipo C; la presentazione di un progetto di tipo C), garantisce l'attribuzione di un punteggio premiale nella fase di valutazione delle istanze (si veda oltre, punto H)

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

Inoltre, il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola l'istituto scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Formazione Professionale della Regione, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del progetto o di rettifiche finanziarie.

E) Destinatari

Destinatari del presente avviso sono gli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado, con priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive e logico/matematiche e scientifiche, come indicato al precedente punto C).

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad € 25.000.000,00 rivenienti dall'Asse III "*Inclusione Sociale*" del P.O. Puglia FSE 2007/2013, di cui:

- € 15.050.000,00 (60,20%) per le istituzioni primarie, secondarie di primo grado e I.C.;

- € 9.950.000,00 (39,80%) per le istituzioni secondarie di secondo grado.

Qualora nelle graduatorie provinciali (*riferite sia alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., sia alle scuole secondarie di secondo grado*) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra *scuole primarie secondarie di primo grado e I.C. e scuole secondarie di secondo grado*, così come percentualmente è stato definito nella tabella sopra riportata.

Si è proceduto a ripartire le risorse facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica ripartita secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 35% a carico del F.S.E.;
- 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il costo totale di ciascun progetto (A o B) è definito secondo il seguente standard:

Costo lordo docente	€	14.415,00
Costo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00
Costo lordo assistente amministrativo	€	11.638,68
Costo lordo psicologo-orientatore /mediatore interculturale (per ora lavorata) MAX	€	62,50

PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)		A	
Costo 2 docenti	€	28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico	€	10.260,00	24%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	4.345,00	10%
	€	43.435,00	
PROGETTO TIPO (2 docenti)		B	
Costo 2 docenti	€	28.830,00	90%
Altre spese, comprensive compenso Comitato Tecnico	€	3.200,00	10%
	€	32.030,00	
PROGETTO TIPO (1 psicologo1 orientatore)		C	
Costo 1 psicologo (2 ore x 30 settimane) e di 1 orientatore/ mediatore interculturale (2 ore x 30 settimane) MAX	€	7.500,00	100%
	€	7.500,00	

Per le Istituzioni Scolastiche, destinatarie di finanziamento per almeno un progetto di tipo A e un progetto di tipo B e che abbiano richiesto l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo, il relativo costo pari a € 11.638,68 sarà imputato ad ogni progetto finanziato secondo una ripartizione pro - quota per singolo progetto.

Con il personale esterno (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) interessato, il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere appositi contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 per le prestazioni in argomento.

Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A, B è da intendersi onnicomprensivo degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato.

L'utilizzo del 10% del costo totale dei progetti di tipo A e B (indicato nei prospetti come "Altre spese"), a discrezione delle Istituzioni scolastiche, potrà essere utilizzato per la copertura di spese per coordinamento progetto, di costi di servizi per gli allievi (es. mensa, trasporti) e/o per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la copertura di costi generali del progetto (es. materiale didattico, di consumo, minute spese) e/o per l'eventuale maggiore costo derivante dall'accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente

amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*) e per il compenso dei componenti del Comitato tecnico, di cui potrà far parte il dirigente scolastico e i docenti interni.

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione finale.

La Regione si riserva, la possibilità di incrementare la dotazione complessiva di risorse dell'Avviso, nel caso in cui non dovesse risultare possibile il finanziamento di tutti i progetti presentati dalle scuole.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine della partecipazione al presente avviso le scuole proponenti dovranno presentare, un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

- la domanda di partecipazione conforme all'*allegato 1* sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico (pena esclusione);
- la delibera del Collegio dei docenti;
- il formulario di presentazione relativo a ciascun progetto (conforme all'*allegato 2*), in un originale ed una copia cartacea; le pagine di ciascun formulario dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal Dirigente dell'Istituto Scolastico; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*".
- n. 1 supporto magnetico (CD) contenente i files relativi a tutti i progetti presentati, editati conformemente al formulario ed il file relativo alla domanda di partecipazione;
- *Eventuale richiesta aggiuntiva dell'assistente amministrativo, che sarà impegnato per la realizzazione dei progetti "Diritti a Scuola"*

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso, unitamente ai formulari, dovrà essere rinchiusa, in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*Denominazione Istituto scolastico*", "*CODICE MECCANOGRAFICO*" e le diciture: "*n° Progetti Tipo A presentati...*" - "*n° Progetti Tipo B presentati...*" - "*n° Progetti Tipo C presentati ...*" - "*Avviso n.*

7/2012 - DIRITTI A SCUOLA".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano o tramite corriere espresso, pena l'esclusione, entro il termine di consegna, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

I termini di consegna o di arrivo delle candidature sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 16.00 del giorno 06/12/2012.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità del progetto alla fase di valutazione in ordine all'arrivo nei termini, farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio accettante.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- corredati dalla domanda, dalla delibera del Collegio dei docenti, dai formulari e dal supporto magnetico (CD);
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al paragrafo D);

- rivolte ai destinatari dell'intervento contemplati al paragrafo E).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà, all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio min di 400 punti.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max di 1.000 punti, derivante da:

<i>Criteria</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Max</i>
1. Finalizzazione dell'attività	Contesto e giustificazione dell'intervento	100
2. Qualità progettuale	Coerenza dell'impianto progettuale: metodologie di intervento, struttura organizzativa prevista, azioni di accompagnamento, risultati attesi, tipologie delle spese di funzionamento	200

3. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	<p>Rischio dispersione scolastica della scuola proponente (calcolato attraverso il rapporto tra "numero frequentanti e numero iscritti nel corso dell'anno 2011/12" elaborato e quantificato dall'Ufficio Scolastico Regionale per ciascun istituto – di cui alla nota di trasmissione prot. n. 8064 del 16/11/2012)</p> <p>Per le scuole primarie, le scuole secondarie di primo grado e gli I.C.:</p> <p>Sarà assegnato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il punteggio di 500 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 95%; - 250 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore del 95%; <p>Per le scuole secondarie di secondo grado:</p> <p>Sarà assegnato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il punteggio di 500 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore all'85%; - 250 punti alle istituzioni scolastiche che, nell'ultima rilevazione a cura dell'Ufficio scolastico regionale riferita all'anno scolastico 2011/2012, presentino una percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti maggiore dell'85%; 	500
4. Presenza di progetto di tipo C)	Il punteggio si assegna per intero in presenza di progetto di tipo C e non viene assegnato alcun punteggio in assenza	200

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di secondo grado) per singola provincia, indicando i progetti

ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

<i>Provincia</i>	Totale Alunni % Provinciale	% istruzione primaria e secondaria 1° grado	% istruzione secondaria 2° grado
BARI	31,42%	59,41%	40,59%
BAT	10,19%	63,78%	36,22%
BRINDISI	9,41%	60,03%	39,97%
FOGGIA	16,17%	60,72%	39,28%
LECCE	18,72%	58,93%	41,07%
TARANTO	14,08%	60,56%	39,44%
Totale	100,00%	60,20%	39,80%

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 16-11-2012)

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Qualora nelle graduatorie provinciali (*riferite sia alle scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., sia alle scuole secondarie di secondo grado*) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti, si procederà a cumulare tali importi e a distribuirli tra le province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, garantendo la giusta proporzione tra *scuole primarie secondarie di primo grado e I.C. e scuole secondarie di secondo grado*, così come percentualmente è stato definito nella tabella sopra riportata.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it

- <http://formazione.regione.puglia.it>

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata da ciascuna Istituzione Scolastica beneficiaria con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché, di garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi.

La stipula della convenzione avverrà entro e non oltre 7 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie, previa presentazione della sottoelencata documentazione da parte dell'Istituto Scolastico:

- a) generalità del Dirigente Scolastico;
- b) codice fiscale dell'Istituto Scolastico;
- c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie);
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e di termine che non può essere antecedente al 31/05/2011, salvo diversa decisione dell'Amministrazione.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione (*allegato 4*).
- Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento: Giulia Veneziano

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "*cabina di regia*" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale - Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- ai seguenti numeri telefonici : 080/5405434 e 080/5405502;
- ai seguenti indirizzi e-mail:

p.difonzo@regione.puglia.it e d.recchia@regione.puglia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- <http://formazione.regione.puglia.it>